

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

**D.Lgs. 387/2003 – Domanda in data 11.04.2012 della Molino Peila S.p.A. di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica) in Comune di Valperga, loc. Gallenca, con derivazione dell'acqua dalla Roggia di Favria, a sua volta derivata dal T. Orco, a mezzo dell'impianto della N.I.E. s.r.l. Trasmissione verbale della Conferenza dei Servizi in data 21/05/2012.**

Prot. n. 745049/LC3/VL

Posizione n. 316/224

#### Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda datata 11.04.2012 della Molino Peila S.p.A. di Autorizzazione Unica per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia da fonte rinnovabile (idraulica), in Comune di Valperga, con derivazione d'acqua dalla Roggia di Favria, a sua volta derivata dal T. Orco, a mezzo dell'impianto idroelettrico della Cuornè s.r.l., e constatato che il richiedente, tra gli atti da conseguire per la realizzazione dell'intervento, ha indicato anche la concessione di derivazione di acqua pubblica; in particolare la concessione risulta richiesta tramite derivazione di acqua dalla Roggia di Favria, in Comune di Valperga, in misura di 2.200 l/s massimi e 1.849 l/s medi, per produrre sul salto di metri 3,00 la potenza nominale media di kW 54,41, con restituzione delle acque nella medesima Roggia, sempre in Comune di Valperga;

Visto il verbale della prima Conferenza dei Servizi tenutasi in data 21.05.2012 (prot. n. 403328) nell'ambito del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, e la successiva richiesta di integrazioni formulata con nota in data 04.06.2012 prot. n. 446513;

Acquisito il parere dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai sensi dell'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, con nota in data 11.06.2012 prot. n. 4009, in senso favorevole condizionatamente alla verifica in merito al mantenimento del deflusso minimo vitale a valle della captazione e all'ininfluenza della derivazione con eventuali obiettivi fissati dalla pianificazione vigente;

Viste le integrazioni ed i chiarimenti pervenuti dal concessionario, trasmessi con le note in data 17.07.2012 e 30.07.2012;

Considerato che, sulla base di quanto stabilito dal Piano di Gestione del distretto idrografico del bacino del Fiume Po (PdiGPo), adottato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione in data 24/2/2010 n. 1, che ha provveduto alla revisione degli obiettivi di qualità già fissati nei Piani di Tutela delle Acque (PTA), l'intervento in questione, ubicato sulla Roggia di Favria (non inclusa dal PdiGPo tra i corpi idrici artificiali d'interesse per i quali sono stati fissati gli obiettivi di qualità), non deve impedire per il tratto del T. Orco da cui deriva la citata Roggia, il mantenimento degli obiettivi ecologico e chimico entrambi "buono" al 2015, a fronte degli attuali stati, ecologico e chimico, classificati "buono" (stato complessivo: buono);

Dato atto che tra le misure individuate dal PdiGPo, al fine del raggiungimento degli obiettivi sopra riportati, risultano quelle già ricomprese nel programma di misure del PTA (tra le altre quelle relative all'applicazione del Deflusso Minimo Vitale di base e dei fattori correttivi e il monitoraggio

dell'efficacia dello stesso) e che le misure specifiche aggiuntive del medesimo PdiGPO non coinvolgono nello specifico l'intervento in questione;

Considerata la "Relazione biennale della Giunta al Consiglio regionale, sullo stato di attuazione delle misure di tutela e risanamento previste dal Piano di Tutela delle Acque", datata novembre 2010 e redatta da Arpa Piemonte ai sensi della Direttiva 2000/60/CE e del D.Lgs. 152/2006, dalla quale risulta che il tratto del T. Orco interessato dal prelievo in oggetto si presenta "probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità" sopra richiamati;

Visto il Piano Territoriale Provinciale di Coordinamento (PTC2), approvato con D.C.R. n. 121-29759 del 21.7.2011, che recepisce e fa proprie le disposizioni del PTA e del PdiGPO e promuove strategie ed azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e salvaguardia della risorsa idrica e, nello specifico della produzione idroelettrica, fornisce indicazioni di pre-pianificazione per la realizzazione di nuove centrali (All. 4 - *Linee guida tecniche e procedurali per la promozione e l'incentivazione delle fonti energetiche rinnovabili*): la derivazione in oggetto risulta essere compatibile, in particolare per quanto riguarda il rispetto delle citate Linee guida;

Considerato che il progettato impianto idroelettrico prevede di utilizzare le portate idriche già assentite per la Roggia di Favria al Consorzio Ovest T. Orco con la D.D. n. 692-45360 del 06.12.2010, senza ulteriore prelievo d'acqua dal T. Orco, e che è stata acquisita agli atti apposita convenzione di couso datata 19.07.2012;

Ritenuta l'opportunità, al fine del perseguimento della economicità del procedimento amministrativo, di convocare a mezzo della presente Ordinanza una unica Conferenza dei Servizi, avente validità ai fini del procedimento di rilascio sia della concessione di derivazione d'acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per l'esame delle integrazioni pervenute;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "*gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...*";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "*Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)*";

Visto il D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, di attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili ed in particolare l'art. 12, concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative, così come modificato dall'art. 2 della L. 24/12/2007 n. 244;

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*";

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: "*Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica*";

Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “*Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale*”;

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “*Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po*”;

Visto il D.M. 10/9/2010 “*Linee Guida per l’autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*”;

Visto il D.Lgs. 3/3/2011 n. 28, “*Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*”;

### *O r d i n a*

1) la presente Ordinanza sarà affissa per *15 giorni consecutivi* a decorrere *dalla data di ricevimento, all’Albo Pretorio del Comune di Valperga*, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del *referto* di avvenuta pubblicazione *firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale*, unitamente alle *eventuali opposizioni* o con l’esplicita dichiarazione “*non sono state presentate opposizioni*”;

2) la *visita locale* di istruttoria di cui all’art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di *Conferenza di Servizi* ai sensi dell’art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, é convocata *il 19.11.2012 alle ore 9.30 con ritrovo presso la sede di questa Provincia in Torino – C.so Inghilterra 7, Piano 10 Sala 30*; si evidenzia altresì che, nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

Detta Conferenza ha validità sia ai fini del procedimento di concessione ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, sia ai fini del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003, per esaminare il progetto sulla base degli elementi resi disponibili dal proponente nell’ambito delle integrazioni presentate;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all’inoltro della presente tramite PEC, anche all’invio della versione elettronica tramite la procedura web.

### *Comunica*

1) la presente Ordinanza, ai sensi della L. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di concessione di derivazione d’acqua ai sensi del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R; a tale proposito si evidenzia che:

- l’Amministrazione procedente é la Provincia di Torino;
- l’ufficio responsabile del procedimento é l’Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento é il dott. Vincenzo Latagliata (tel. 011 8616913, vincenzo.latagliata@provincia.torino.it) – responsabile degli Uffici Prelievi di Acque Superficiali e Sotterranee;
- il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell’istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.P.;

3) gli elaborati progettuali sono stati trasmessi a cura del proponente, in tutto o in parte e su supporto informatico, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con (\*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza; i soggetti che, nell'ambito delle proprie competenze, avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione di tutti gli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I Servizi della Provincia possono accedere al progetto dalla cartella PUBBLICA/LC5\_ENERGIA/AUTORIZZAZIONI\_387\_IDROELETTRICI, mentre per Arpa è disponibile la Rete Unitaria Piemonte (RUPAR).

3) ai fini del procedimento connesso con la concessione di derivazione d'acqua, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, *"nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria"*;

4) la Molino Peila S.p.A. dovrà provvedere, a pena di rigetto della domanda di autorizzazione unica, a presentare a questo Servizio, entro la data che verrà stabilita per la Conferenza dei Servizi decisoria, quanto segue:

- l'impegno a corrispondere, in favore del Comune di Valperga, apposita cauzione rilasciata mediante fideiussione bancaria o assicurativa per un importo compreso tra il 50 e il 100% del valore delle opere di rimessa in pristino o delle misure di reinserimento ripristino ambientale, come risultante da apposita perizia giurata;

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Architettonici e Paesaggistici per la Provincia di Torino (*)	<a href="mailto:mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it">mbac-sbap-to@mailcert.beniculturali.it</a> <a href="mailto:giulia.maccarrone@beniculturali.it">giulia.maccarrone@beniculturali.it</a>
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	Soprintendenza Beni Archeologici del Piemonte e del Museo antichità egizie.	Piazza San Giovanni, 2 - 10122 Torino
Ministero dello Sviluppo Economico	Dipartimento delle Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Piemonte e Valle d'Aosta (*)	<a href="mailto:com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it">com.isppva@pec.sviluppoeconomico.gov.it</a>
Comando Regione Militare Nord (*)	SM - Ufficio Logistico - Sezione Servitù Militari	Corso Vinzaglio, 6 - 10121 Torino
Agenzia delle Dogane (*)		<a href="mailto:dogane.torino@pce.agenziadogane.it">dogane.torino@pce.agenziadogane.it</a>
GSE (*)		Viale M. Ilo Pilsudski, 92 – 00197 Roma
Terna S.p.A. (*)		Corso Regina Margherita, 267 – 10143

		Torino
Enel Distribuzione S.p.A.	Divisione Infrastrutture e Reti Macro Area Territoriale Nord Ovest Sviluppo Rete Piemonte e Liguria (*)	eneldistribuzione@pec.enel.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino (*)	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
A.S.L. TO 4		direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore attività di gestione e valorizzazione del paesaggio	programmazionestrategica-edilizia@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche – Ufficio Inquinamento Acustico	daniela.baietto@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Territoriale	paola.vayr@provincia.torino.it
Comunità Montana Alto Canavese		cmac@postecert.it
Comune di Valperga (*)		protocollo@pec.comunedivalperga.it
Comando Provinciale Vigili del Fuoco		C.so Regina Margherita, 330 – 10143 Torino
Molino Peila S.p.A.		molinopeila@pec.onb.it
Consorzio "Ovest Torrente Orco" (*)		C.so Indipendenza, 50 10086 - Rivarolo C.se (TO)
CUORGNE' s.r.l.		Via Santa Maria Valle n. 7 20100 - Milano

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite mail; ai Servizi della Provincia si comunica inoltre che non verrà inviata copia cartacea.

In ultimo si ricorda che, ai fini del corretto svolgimento del procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003:

- l'Autorizzazione Unica è rilasciata da questo Servizio *“a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7/8/1990 n. 241 e s.m.i.”*;
- l'Autorizzazione Unica rilasciata sostituisce tutte le autorizzazioni, concessioni, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle Leggi vigenti;
- *“il rilascio della Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato”*;
- gli endoprocedimenti, che le singole amministrazioni coinvolte nel procedimento ritengono necessari per l'espressione del loro parere di competenza, trovano conclusione all'interno del procedimento unico, nei tempi previsti dalla Legge per la conclusione dello stesso;
- *“ogni Amministrazione/Ente convocata partecipa alla Conferenza dei Servizi attraverso un unico*

*rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione/Ente su tutte le decisioni di competenza della stessa” e l'eventuale dissenso, a pena di inammissibilità, “deve essere manifestato nella Conferenza dei Servizi, deve essere congruamente motivato, non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della Conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso”;*

- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387, sono di pubblica utilità, indifferibili e urgenti.

Torino, 28.09.2012

Il Dirigente del Servizio  
Giannetto Massazza